

Prezzo di Abbonamento

Table with subscription rates: Anno 1.00, Semestre 0.50, Trimestre 0.25, etc.

Il Cittadino Italiano

GIORNALE RELIGIOSO-POLITICO-SCIENTIFICO-COMMERCIALE

Prezzo per le inserzioni

Per ogni riga di testo... Per gli avvisi ripetuti... Per gli annunci...

Le inserzioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via dei Gorgi, N. 23. Udine.

La Propaganda e il Governo italiano

Conosciamo ora tutti i documenti giuridici e diplomatici relativi alla conversione dei beni della Propaganda. Essi sono in numero di quattro: la nota di protesta della S. Sede ai nuovi, che abbiamo riprodotta lunedì; gli Appunti della Propaganda inviati ai vescovi e dei quali pure ne abbiamo dato un sunto; la circolare del signor Mancini agli ambasciatori italiani; e le sentenze della Corte di Cassazione di Roma che i nostri lettori conoscono.

Questi quattro documenti costituiscono gli elementi di un processo d'importanza ben diversa da quello che si è svolto davanti ai tribunali della penisola: è il processo dell'opinione pubblica contro il Governo italiano.

Questo processo, l'Italia ufficiale l'ha già perduto: la causa della civiltà ha trionfato nella coscienza pubblica, contro le pretese quanto esorbitanti altrettanto ingiustificabili del Governo italiano.

I quattro documenti sopra accennati hanno posto come il suggello definitivo alla disfatta morale del Governo spogliatore.

La circolare detta Appunti dimostra quanta ragione abbia la Propaganda di allarmarsi d'un decreto di conversione; la Propaganda sarà ormai obbligata di cercare all'estero i mezzi e le garanzie che le vengono a mancare in Italia. Questo documento è l'atto d'accusa il più grave che si possa immaginare contro la condotta politica del Governo.

La Nota diplomatica della Santa Sede è una nobile e leale protesta, e se il sentimento della giustizia e del diritto non è ancor del tutto spento in Europa, essa troverà un profondo e lontano eco in tutto

il mondo cristiano. Essa esprime il linguaggio serio della ragione, dell'equità; e costituisce un insieme di prove irrefutabili le quali attestano, con luminose evidenze, quanto la spogliazione della Propaganda colpisca il Papato nella sua dignità e nella sua indipendenza.

Quanto ai documenti emanati dal Governo italiano, essi formano la sua più schiacciante condanna, e pongono a nudo tutta la inferiorità morale dell'Italia ufficiale di fronte alla S. Sede. Infatti nei nei considerandi della Corte di Cassazione, né nella circolare del ministro Mancini, si trova l'ombra d'una ragione seria, d'una giustificazione fondata, ma invece povere scuse, miserabili sofismi che non potrebbero illudere alcuno.

Quel poco che abbiamo detto, in altro numero, della circolare Mancini ha dimostrato a sufficienza la vacuità degli argomenti usati dalla Consulta.

Ma se la nota Mancini è debole, i considerandi della sentenza della Corte di Cassazione sono addirittura privi di alcun valore.

Ci siamo presi la briga di ponderare questo documento illeggibile, vero guazzabuglio di sottigliezze giuridiche e siamo rimasti altamente sorpresi dalla povertà delle ragioni ond'è motivato questo supremo giudicato della Corte. E i lettori del Cittadino italiano divideranno senza dubbio questa nostra meraviglia: Quando la sentenza della Corte di Cassazione fu nota in Europa, gli stessi amici dell'Italia ufficiale o giornali magri tedeschi ed austriaci, come la Gazzetta di Colonia, la Post, la Neue Freie Presse, ecc. hanno esternato la loro impazienza di conoscere i considerandi di questa sentenza. Essi credevano senza dubbio, che l'Italia ufficiale avesse ben gravi ragioni per allungare la mano sulla Propaganda, e indirettamente sul Papato.

Ebbene, questi considerandi provano in-

debitamento che il Governo era risoluto di non dare ascolto né alla ragione né alla giustizia e che avea il proposito deliberato di commettere un nuovo attentato contro l'indipendenza del Papato.

Dopo aver tracciato a larghi tratti la storia del processo, la Corte di Cassazione pretende non trattarsi che di una questione giuridica e interna, e che, malgrado la conversione dei beni, la Propaganda potrà continuare a servire la nobile causa delle missioni e della civiltà. Ecco tutto.

Come non meravigliarsi di tanta leggerezza. Per tal modo questa grave questione in cui sono in causa interessi d'un ordine sì elevato, non è ridotta che a una mera questione giuridica, e perciò, la conversione dei beni della Propaganda deve essere decretata, perchè tali beni si trovano sul suolo italiano! Dunque il giorno il cui l'Italia ufficiale vorrà violare l'ultimo asilo dell'indipendenza della Santa Sede, cioè il Vaticano, basterà dichiarare che i Palazzi apostolici si trovano sul territorio italiano e che fanno parte per conseguenza del dominio dello Stato. Sarebbe, come ognuno vede, la medesima cosa. E si potrà anche aggiungere che ciò non impedirà al Papato di compiere la sua grande missione religiosa e morale. Bonghi non ha forse dichiarato che il Papato è una istituzione italiana?

Questa è la situazione, invero eccezionalmente grave. Noi assistiamo ad una nuova fase della politica italiana in verso la S. Sede: la sentenza della Corte di Cassazione è il preludio di nuove ingiustizie, le quali non saranno che la necessaria conseguenza della confisca dei beni della Propaganda.

Si assicura che la Consulta ha proibito ai giornali liberali di Roma di parlare del processo di Propaganda. Il Governo vuol

fare il silenzio intorno a questa grave questione: il che prova ch'esso sente la debolezza della sua posizione.

UN EPISODIO DIPLOMATICO

DI QUALCHE IMPORTANZA

Un dispaccio da Lima dice che i rappresentanti delle potenze si riunirono venerdì per redigere una protesta contro lo articolo del trattato di pace fra il Chili e il Perù riferentesi agli oneri e alla cessione di Tarapaca, ed incaricarono il rappresentante francese di presentare il programma presentato dall'Italia, Inghilterra e Francia.

Questo dispaccio ha bisogno di due righe di commento.

Il passo fatto dalle tre potenze, accennate nel dispaccio, alle quali si uniranno senza dubbio la Germania e la Spagna, è un episodio diplomatico della guerra feroce che, per parecchi anni, desolò la parte occidentale del continente sud americano e fece posare sul Perù la rovinosa occupazione chilena.

Il conflitto che condusse alla guerra le due repubbliche ispano-americane è un saggio caratteristico d'un concetto nuovo della guerra che tende ad introdursi nelle idee moderne: il vincitore deve sfruttare economicamente e finanziariamente il vinto.

Sono note le origini del litigio nel quale la politica non c'entra proprio per nulla; si tratta soltanto del possesso contestato fra i due paesi dei ricchi depositi di guano e di nitrato di soda situati sulla costa del Pacifico in vicinanza della loro frontiera.

Il Perù che ebbe distrutto le forze navali e terrestri, subì la legge della guerra;

— La donna può essere lapidata per quelle azioni, che può compiere l'uomo più onorato del mondo.

— Una donna non compresa è una donna che non comprende gli altri.

— Gli uomini studiano la donna come nelle osservazioni del barometro; non la comprendono se non nel giorno seguente.

— L'egizismo ha fatto che gli uomini dettino leggi più severe per la donna che per sé, senza pensare che con questo la pongono al di sopra di sé medesimi.

— E' necessario che la virtù della donna sia molto grande, poichè ha da servire per due.

— Un amore disgraziato è per l'uomo un pretesto di piacere senz'amore.

— L'innamorato è come lo struzzo: crede che nessuno lo veda, quando egli non vede gli altri.

— L'amor materno è un istinto. V'è degli istinti che contengono il soffio della divinità.

— Fummo sempre martiri dei nostri difetti.

— Il dolore è il nostro più fedele amico; non ci abbandona mai. Muta talvolta di abito e di aspetto, ma lo riconosciamo ai suoi abbracciamenti cordiali e stretti.

— Il dolore si vendica del nostro valore: poi l'aumenta.

— La melancolia, se non rappresenta una debolezza fisica, fa come la convalescenza, durante la quale ci sembra di soffrire più, che durante la malattia.

— Quando una persona ci cagiona antipatia, ci possiamo in contraddizione con noi medesimi, solo per contrariarla.

— La pazienza non è passiva, ma attiva: è energia concentrata.

— Una coscienza tranquilla ama la solitudine; un'anima triste non vede in essa che un carcere.

— Volete essere grandi? la vostra persona sparirà dietro le vostre opere.

— Si potrebbe prolungare la serie di tali pensieri profondi e nello stesso tempo brillanti di Carmen Silva, dove essa fa tesoro di osservazioni e di studi; ma basti il poco che s'è detto e tolto dai suoi scritti perchè sia conosciuto il fervido suo ingegno e il nome di lei abbia presso noi quella fama, di cui gode nei paesi civili.

CARMEN SILVA

(Galliani)

I.

Carmen Silva, regina di Rumania, è una donna letterata. Prima d'esser regina per politica, era regina per sensibilità, per ispirazione, per talento.

Posseno le vicende della fortuna strapparle di mano lo scettro dettato dalla diplomazia, ma nulla le strapperà dalla fronte la corona del genio. La sovranità del trono di Rumania, se pure invidiata da taluno, è inferiore alla sovranità che ella ha nel campo della intelligenza. Carmen Silva, o se vuoi meglio, la regina Isabella, non è solo una poetessa nella cui mente arde il fuoco sacro dell'arte; in lei s'accordano la fantasia creatrice e il talento che scruta e ragiona; insieme al genio poetico si trova la pensatrice illustre, che sorprende con la delicatezza e la profondità dell'ingegno.

Carmen Silva nacque sulle rive del Reno, su quelle rive che sono eminentemente poetiche ed ispiratrici. Figlia di principi, ricevette una educazione conveniente al suo stato; però non solo dai libri apprese tutto quello che sa, che, al dir di chi la conosce, è molto e buono assai. Vegliando presso il capezzale di persone care, affrontando energicamente la coartazione ed i dolori, Carmen si pose nel novero dei pochi che osservano, e camminando sulle tracce della verità riflettono francamente e contro tutti gli ostacoli. Immagina e pensa. Immaginando compone versi mirabili per forma e per senso. Se riflette, scopre nelle cose, nei fatti, negli scritti relazioni, — aspetti — modi — conseguenze, che provano la perspicacia e sottigliezza dell'ingegno. Chi lesse i quaderni su cui scrive le sue impressioni, ne fu meravigliato. Francamente sincera, ingenua, emette i suoi pensieri senza alcuna pretesa. Siede davanti al suo album e scrive sul foglio i suoi concetti come se nessuno

mai dovesse leggerli, come se fossero idee superficiali che devono lasciare nessuna traccia di sé.

In questa donna corpo ed anima si corrispondono. E' alta di statura, ben fatta; nei suoi movimenti tutto rivela una suprema eleganza, che non è solo eleganza di donna aristocratica, ma aristocrazia di una natura privilegiata. Nell'azzurro dei suoi occhi si può leggere il segreto delle sue intenzioni, e in tutta la persona si rivela un qualche cosa di artistico, un ritmo superiore, che governa la sua esistenza. La bontà del suo carattere, la nobiltà dell'animo, la grazia e dolcezza del suo fare attirano ammirazione e rispetto.

Carmen studiò molto meditando e leggendo; i suoi studi completò con viaggi compiuti insieme alla sua zia, la granduchessa Elena di Russia. Maestri celebri, uomini superiori, artisti eminenti la consigliarono e guidarono nella sua gioventù. Oltre al conoscere varie lingue, possiede nozioni esatte ed estese sulle differenti letterature, di cui parla e scrive con sorprendente ed abbondantissima erudizione. Una disgrazia domestica ha resa silenziosa l'artista. Carmen cantava, e il canto non le impeliva di far prodigi d'esecuzione sul pianoforte; e la musica si accoppiava colla pittura, che coltivò e coltivò in una delle sue più belle manifestazioni, l'acquarello. Potrebbe dirsi, che le muse invidiose si disputino il dominio del suo ingegno.

Coloro che negano o pongono in dubbio la legge dell'eredità intellettuale, possono fare un'eccezione a proposito della regina di Rumania. Poetessa eminente fu la sua avola, la principessa Luisa Wied, un fratello del suo avolo si distinse come pittore; il principe Massimiliano ottenne fama come naturalista; e il padre suo occupa uno dei primi posti fra gli scrittori filosofi della Germania, dove le menti robuste e i letterati seri sono moltissimi.

Carmen è un bel fiore cresciuto in terreno propizio, nel quale abbondano altri fiori dell'ingegno. Di carattere energico ed indipendente, sente l'influsso della virtù, del dovere, della tenerezza e compassione. Come regina è per Rumeni nobile esempio di patriottismo; che all'uopo può diventare eroismo; come donna; è provvidenza bene-

detta dagli infelici; come dama è modello di virtù degna di essere schiettamente imitata.

II.

La poesia, brillante manifestazione d'una mente che crea e che pensa, è il campo ove Carmen Silva ha raccolto e raccoglie a fasci gli allori. Ma essa è filosofessa profonda ed ha studiato il cuore umano nelle molteplici sue virtù e nei grandi suoi difetti.

I pensieri di Carmen Silva chiamano l'attenzione del lettore e sorprendono, qualche volta per la loro semplicità sublime, altra volta per ingenuità attraente, talora per l'acutezza e delicatezza, sempre poi per la freschezza, novità e sincerità da cui sono accompagnati. Giudicando dell'uomo, la pensatrice ha scritto:

— L'uomo intendimento è come una scatola a sorpresa, che racchiude cose buone e cattive, cui l'occhio e l'orecchio servono o difendono; la bocca però l'apre e manifesta il contenuto.

— Studiate, continua, il corpo umano; subito v'incantate nell'anima.

— Gli animali possono vivere liberi nel loro elemento: la schiavitù, di cui ci lamentiamo, non proviene forse dai trovarci di rado in quell'elemento che ci appartiene?

— L'uomo è un enigma dalla cuna alla tomba. Si crede di poterlo comprendere facendolo a pezzi; si fa come il bambino, che rompe il giocattolo per vedere quello che contiene.

— Ogni uomo, contiene in sé un Prometeo, ribelle e martire.

— Non basta studiar l'uomo: bisogna sentirne la presenza in cuore.

— Se fummo creati ad immagine di Dio, dobbiamo essere creatori.

— Gli uomini divengono tristi spesso a causa delle donne, e le donne a causa degli uomini.

— La donna viziosa non vede nella donna onorata altro che uno specchio, il quale le fa vedere le sue brutture: indignata lo romperebbe, se potesse.

— Voi dite che vostra moglie vi apporà disonore? non foste voi forse prima a disonorarla?

esso dovrebbe cedere al suo avversario i depositi da cui ricavava la maggior parte delle sue rendite. Ma questo ricchezza avevano già servito ad ipotecare il debito dello Stato peruviano, di cui i titoli appartengono, in molta parte, a persone straniere alla Repubblica; queste persone perdono la garanzia del loro credito verso uno Stato che fu rovinato finanziariamente dalla guerra.

Fu appunto, in difesa degli interessi dei loro connazionali creditori, che la Francia, l'Inghilterra e l'Italia sono intervenute. Per chiarire meglio l'importanza di questa intrusione, sarà opportuno riferire le condizioni di pace che il Chili vuole imporre al Perù.

Si sa che questo povero paese, si trova da lungo tempo, in uno stato di completa anarchia. Il Chili per trovar con chi trattare ha riconosciuto il governo del generale Iglesias, il quale, difatto, si trova alla testa del potere esecutivo della Repubblica peruviana.

Questo personaggio, del quale del resto è incontestata l'autorità, firmò coi plenipotenziari cileni un trattato di pace che fu presentato al Congresso di Santiago.

Il Perù con questo trattato, abbandona, senza condizioni ed a perpetuità, al Chili la provincia di Tarapaca e gli cede inoltre per la durata di dieci anni le provincie di Tacna e di Arica; terminato questo periodo, gli abitanti delle due provincie saranno invitati a dichiarare a quale dei due contraenti essi vogliono appartenere. Lo Stato favorito da questo plebiscito dovrà pagare all'altro la somma di 10 milioni di dollari.

Ed ora accenniamo alle clausole finanziarie di questa convenzione. Con decreto del febbraio 1882 il governo cileno aveva ordinato la vendita, a profitto del suo tesoro, di un milione di tonnellate di guano preso sui territori occupati.

Il trattato attribuisce la metà del prodotto netto di questa vendita ai creditori del Perù, ai quali furono garantiti i diritti coi depositi di guano. Compinta questa operazione il Chili continuerà dividere coi portatori dei titoli peruviani garantiti il prodotto del guano; ma si riserva la proprietà esclusiva dei depositi che verrebbero in avvenire scoperti.

E' principalmente questa ultima clausola che ha provocato i reclami degli interessati e l'intervento delle potenze europee.

## I PARTITI IN RUSSIA

Scrivono da Pietroburgo alla *Corrispondenza politica*:

Un personaggio eminente, che per la sua posizione è in grado di conoscere a fondo la situazione dei partiti politici in Russia, me ne traccia il quadro seguente:

Il partito della nobiltà, che ha per capo il conte Schouvaloff, vuole la supremazia della nobiltà; il partito liberale della corte è diametricamente opposto al partito della corte conosciuto sotto il nome di "Terror bianco"; quest'ultimo, difatti, stima che l'impiego delle misure rigorose è il solo mezzo efficace per salvare il trono dello Stato, mentre il primo professa teorie più liberali. I "conservatori puri", si pronunciano per una reazione nel senso delle istituzioni monarchiche europee. I "slavofili", vogliono che si convochi l'antico consiglio nazionale russo.

I "narodniki", (gli amici del popolo) reclamano per il popolo un'influenza legittima negli affari dello Stato e si dividono in due frazioni, vale a dire: i "vecchi narodniki", i quali sono d'avviso che si debba illuminare il popolo poco a poco e senza procedere troppo radicalmente, ed i "giovani narodniki", i quali pretendono che il popolo debba far valere i suoi diritti con tutti i mezzi possibili; ed infine il partito liberale, che reclama una costituzione.

Tali sono i partiti che lottano non impiegando che mezzi legali. Quanto ai diversi gruppi rivoluzionari, eccoli: i "foc-chornyi peredia", il partito della divisione delle terre arabili; il partito rivoluzionario agrario la "Narodnaja volia" (la volontà del popolo); il partito "terrorista politico"; il partito "terrorista specifico", che ha un Comitato esecutivo centrale a Pietroburgo; il partito "terrorista federalista" che respinge ogni concentrazione del potere terrorista nelle mani d'un Comitato centrale e che domanda la formazione di

Comitati esecutivi in tutte le grandi città della Russia.

Vien quindi "l'associazione della gioventù", partito numeroso formato poco tempo fa sotto gli auspici della "Narodnaja volia", che comprende giovani dai due sessi, e si sforza di formare una gioventù pronta a lavorare alla rivoluzione; il partito "socialista rivoluzionario per l'affrancamento del lavoro" (*osvojdenietrudu*) i cui aderenti si reclutano soprattutto fra gli operai delle fabbriche nelle grandi città; gli anarchici ed i comunisti. E' questo frazionamento spinto all'estremo che ha la debolezza della società rivoluzionaria in presenza dell'unità dell'azione governativa.

Vi sono inoltre alcuni gruppi le cui mene, ben note al governo, tendono a separare dall'impero russo alcune provincie.

Quest'agitazione che trova d'altronde un terreno poco favorevole, non presenta alcun pericolo. Tali tendenze si manifestano nella piccola Russia, in Polonia, in Finlandia, in Armonia e nelle provincie del Baltico.

## L'impunità dei deputati

L'Autorità giudiziaria ha iniziato il procedimento per reato di duello, contro il deputato Lucchini e il professor Ceci che si sono battuti in duello per le polemiche sulla legge Baccelli.

L'altro ieri il giudice istruttore visitò il professore Ceci, che è tuttora in letto, per interrogarlo.

Si presenterà la domanda di autorizzazione a procedere; la Camera, naturalmente dopo il voto nella faccenda Nicotera Lovito, la negherà e così si farà il processo ai Ceci e non al Lucchini.

Se questo non è scandaloso, non si sa più che cosa sia lo scandalo.

## Notizie sulla Congregazione DE PROPAGANDA FIDE

La Congregazione di Propaganda divide il suo impero spirituale in *Delegazioni apostoliche*, in *Vicariati Apostolici* ed in *Apostoliche Prefetture*. I prefetti si stabiliscono sul cominciare delle Missioni e sono, d'ordinario, semplici sacerdoti. Ad essi però la Sacra Congregazione accorda ampie facoltà e privilegi. Talvolta anche le *Prefetture apostoliche* sono assegnate a Ordini e Congregazioni religiose, come, ai Cappuccini nella Svizzera, ai Gesuiti nel Madagascar, ecc. Col progredire ed estendersi della fede, la *Prefettura* viene elevata al grado di *Vicariato apostolico*, ed allora è posta sotto la giurisdizione di un *Vicario*, insignito dell'Ordine episcopale, col titolo di una sede non residenziale. I *delegati apostolici*, con maggiori facoltà, e talora anche con rappresentanza verso il Governo dove esercitano il loro ufficio, d'ordinario sono insigniti di titolo arcivescovile di sede non residenziale. Dipendono dalla Sacra Congregazione di Propaganda Fide le *Delegazioni apostoliche* di Costantinopoli, della Grecia, della Mesopotamia, Kurdistan ed Armenia Minor, della Persia, della Siria, dell'Egitto ed Arabia. — Secondo la *Gerarchia Cattolica* dell'anno 1884, i *Delegati apostolici* sono sei, dei quali tre italiani, monsignor Luigi Rotelli in Costantinopoli, monsignor Chicaro in Egitto ed Arabia, e monsignor Piavi in Siria.

I *Vicariati apostolici* si estendono in Europa nell'Anhalt, nella Germania settentrionale, in Gibilterra, nella Moldavia, nella Sassonia, nella Svezia e nella Turchia Europea. Nell'Asia abbracciano 26 provincie della Cina, 19 nei Regni adiacenti, 23 nelle Indie Orientali e 2 nella Turchia Asiatica. Nell'Africa sono in Abissinia, nell'Africa centrale, nell'Africa dei Gallas, nel Capo di Buona Speranza occidentale ed orientale, nella Costa di Benin, nell'Egitto per i Latini e per i Cofiti, nelle Guinee, nelle isole Seychelles, nel Natal, nella Senegambia, in Sierra Leone, in Tunisia, in Victoria Nyassa, nel Zanguebar. Ve ne hanno molti nell'America: Athabaska, Mackensis, Bassa California, Brownsville, Carolina settentrionale, Columbia britannica, Curacao, Dakota, Giamaica, Guiana inglese ed olandese, il Minnesota setten-

trionale, il Nebraska, la Patagonia settentrionale, Pontia, i territori di Colorado, Idaho, Montana, Arizona. Nell'Oceania abbiamo i Vicariati apostolici dell'Arcipelago dei Navigatori, di Batavia, delle isole Marchesi, della Molanesia e Micronesia, Nuova Galodonia, Oceania centrale, Queensland in Australia, di Sandwich e di Taiti. In tutto i Vicariati Apostolici sono 124.

Trentacinque sono le *Prefetture Apostoliche*. Eccone l'indicazione; *Europa*. Danimarca; Misnia o Lusazia in Sassonia; Mesolcina e Calanca in Svizzera; Norvegia; Azia in Svizzera; Schleswig Holstein. — *Asia*. Adaa; Bengala centrale; Kuan tong e Kuang-si in Cina; Indie orientali per le colonie francesi. — *Africa*. Alto Egitto; Capo di Buona Speranza centrale; Cimbabasi; Congo; Coto d'oro e Coto des dents; Dahomey; Deserto di Sahara; Isola Santa Maria; Isole Annabon, Corisco, e Fernando Poo; Isole Mayotte e Nossibé; Madagascar; Marocco; Sónégai; Tripoli; Zambao; Sanguibar. — *America*. San Giorgio di Terranova; Golfo San Lorenzo; Guiana francese o Guajenna; Isole di S. Pietro e Michelon; Patagonia meridionale; Placencia-Bay, nell'isola di Terranova; Territorio indiano. — *Oceania*. Arcipelago di Viti o Fidgi; Labuan e Borneo settentrionale; Nuova Norcia in Australia.

Inoltre, la Sacra Congregazione di Propaganda esercita la sua giurisdizione su alcuni Patriarcati Arcivescovati e Vescovati. Sono in questo numero tutte le sedi di rito orientale, che comprendono il *Rito greco-rumeno* in Russia ed Austria; il *Rito armeno* col Patriarcato di Cilicia in Costantinopoli, e gli Arcivescovati di Aleppo e Mardin nell'impero ottomano, e l'Arcivescovato di Leopoli in Austria colle diocesi loro suffraganee; il *Rito copto egiziano ed etiopico ed abissino*; *Rito greco-rumeno* (Arcivescovato di Fogaras ed Alba Giulia in Ungheria e sedi suffraganee); il *Rito greco-bulgaro* con un Arcivescovo e due Vescovi; il *Rito greco-melchita* col Patriarcato di Antiochia, quattro Arcivescovati ed otto Vescovati; il *Rito siriano-caldeo* col Patriarcato di Babilonia, cinque Arcivescovati e sei Vescovati; il *Rito siriano-arabico* col Patriarcato di Antiochia, sei Arcivescovati e tre Vescovati.

Alla Sacra Congregazione di Propaganda ricorrono entaudo, per la spedizione dei loro affari in Roma, le Sedi arcivescovili e vescovili di quegli Stati, dove in questi ultimi tempi, venne restituita o stabilita la gerarchia cattolica, come in Palestina, nell'Inghilterra, nell'Olanda, nella Grecia, nella Scozia e negli Stati Uniti, e ciò per maggior comodo di quei cattolici. Basti citare il recente fatto della convocazione dell'Episcopato degli Stati Uniti in Roma per provvedere alle necessità della Chiesa in quella Repubblica, che ebbe luogo sotto la Presidenza dell'Em.mo Card. Simeoni, Profetto generale di Propaganda, e le Lettere Apostoliche del S. Padre Leone XIII, in data 5 marzo 1878, che incominciano colle parole *Ex Supremo Apostolatus* in cui leggesi: "Vogliamo e comandiamo che i Pastori di esse Chiese (di Scozia) non trascurino mai di trasmettere alla nostra Congregazione di Propaganda Fide, la quale fino ad ora ebbe singolare e continua sollicitudine di quelle contrade, relazioni intorno allo stato delle Sedi e delle greggie commesse alla loro cura, e ci facciano consapevoli, per mezzo della stessa Congregazione, di tutte quelle cose, che per l'adempimento del pastorale ufficio e per lo incremento delle loro Chiese giudicheranno necessario ed utile di denunciare." Così aveva anche ordinato il Santo Padre Pio IX nelle Lettere Apostoliche *Universalis Bolesine* del 28 settembre 1850. — Quindi si spiega facilmente l'interesse, che destò in Inghilterra la sentenza della Casazione di Roma, e l'interpellanza del signor Moore al ministro Gladstone. I cattolici inglesi, non ostante che la gerarchia cattolica sia ristabilita in Inghilterra e in Scozia e sia stata conservata in Irlanda, dipendono dalla Congregazione di Propaganda. Aggiungasi che nei possedimenti inglesi, e ve ne ha in tutte le parti del mondo, dappertutto trovansi missionarii cattolici.

Molti italiani Sacerdoti e Vescovi lavorano sotto la direzione della Propaganda. Sono italiani il Patriarca di Gerusalemme, i delegati apostolici di Costantinopoli, di Alessandria d'Egitto ed Aleppo, italiani

gli Arcivescovi di Bukarest in Bumenia, di Durazzo in Albania, il Vescovo di Cofalonia nelle Isole Jonie ed una trentina di altri Prolati lavorano nelle Missioni, specie in Turchia, Cina e nelle Indie.

## AL VATICANO

Leggiamo nell'*Osservatore Romano* di ieri:

"Alle 11. ant. di quest'oggi, S. E. il signor Ambasciatore di Francia, lo LL. EE. l'Inviato Straordinario e Ministro Plenipotenziario dell'Equatore, Costarica, e Bolivia, quello di Baviera, il Signor Ministro presidente del Perù, ed il signor Incaricato di Spagna si recavano in forma ufficiale al Vaticano, accompagnati dal rispettivo personale, affine di presentare a Sua Santità gli omaggi e le felicitazioni per il sesto anniversario della Sua esaltazione al trono pontificio.

Dopo che dalle LL. EE. venne in distinte udienze compiuto questo atto, il S. Padre si compiacque che dai suddetti signori Diplomatici gli fosse presentato il rispettivo personale.

Dopo l'udienza pontificia le LL. EE. il sig. Ambasciatore ed i signori Ministri si recavano a complimentare S. E. R. ma il sig. Card. Jacobini Segretario di Stato di Sua Santità.

Ieri mattina i Pellegrini belgi ebbero l'onore di assistere, nella Sala della Contessa Matilde, alla Messa che il Santo Padre vi celebrava per questa speciale circostanza.

Sabato scorso ebbero l'onore di essere ammessi dal S. Padre in particolare udienza il signor Michele Mulhall e la sua consorte, ben noti entrambi nel mondo letterario.

Le opere: *Progress of World e Dictionary of Statistics* hanno meritato al detto sig. Mulhall un posto fra i più stimati economisti.

Il S. Padre si compiacque benignamente di accettare dalla signora Mulhall una copia del suo libro di viaggi nel Brasile e nel Paraguay, insieme ad un antico anello d'oro rinvenuto fra le rovine delle missioni del Paraguay, ivi stabilite dal PP. Gesuiti nel XVI e XVII secolo.

## Governo e Parlamento

### CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 26 Febbraio

Boselli presenta la relazione sul progetto di legge della spesa per fabbricato e impianto del laboratorio chimico dei tabacchi.

Il presidente annuncia la morte del deputato Bilanti, ne fa commemorazione alla quale assistono Ricci, Fazio Enrico, Tartufari e Magliani a nome del governo. — Proclamasi vacante un seggio nel collegio di Ascoli Piceno ed estraggonsi i nomi della deputazione che col vice presidente assisterà domani ai funerali.

Genala presenta il disegno di legge della spesa straordinaria per riparazioni alle opere idrauliche di prima e seconda categoria.

Compans domanda a qual punto trovansi i lavori della commissione per la riforma della legge comunale e provinciale; Lacava risponde che la commissione ha quasi interamente concretato i suoi studi ma richiede ancora qualche tempo per presentare la relazione, stante l'importanza dell'argomento.

Si fissa per mercoledì della settimana prossima lo svolgimento dell'interpellanza Brunelli sugli ultimi avvenimenti nel Sudan.

Discutasi la legge organica dell'amministrazione tabacchi e se ne approva l'art. 1. che autorizza la spesa di 355 mila 700 lire per il personale dell'amministrazione centrale dei tabacchi e 71 mila per gli ispettori; e l'art. 2 che dispone che potranno emettersi mandati a disposizione per somme maggiori di lire 30,000 al pagamento delle spese d'amministrazione.

Discutasi e approvati la legge per la proroga dei termini a pagamento del debito del Tesoro verso la Regia dei tabacchi. Il pagamento sarà fatto dal governo non più tardi del 1. gennaio 1886.

Risultato delle votazioni fatte: Convalidazione dei decreti di prelevamento sul fondo imprevisto per 1883 approvato con voti 173 contro 25; contratti di vendita-permuta di beni demaniali approvato con 178 contro 20; maggiori spese sul bilancio 1883 approvato con 183 contro 25.

Notizie diverse

Un dispaccio del Secolo dice essere infondato che si sia fissata l'epoca del viaggio di Umberto a Berlino.

Secondo una versione avuta da buona fonte, Mancini avrebbe fatto delle proposte in proposito, che vennero accolte freddamente.

— Sono avviate trattative fra la commissione igienica e il ministero delle Finanze, per abolire l'immissione del solfato di rame nel sale adoperato nei gelati.

— La Commissione per il riordinamento dell'imposta fondiaria ha precisato la sua domanda di sgravio provvisorio nella cifra di 12 milioni.

L'on. Magliani si è riservato di rispondere in proposito alla Commissione, la quale ha deliberato d'interpellare formalmente in proposito l'on. Depretis.

— Scrive la Gazz. d'Italia: Siamo informati che S. M. il Re sopra proposta del ministro della marina ha accordato la grazia al guardiamarina Paolucci, quello stesso che l'altro anno disertò da bordo di una nave italiana che trovavasi ad Alessandria per unirsi all'esercito di Araby.

— E' lamentevole la conclusione dei negoziati col governo austriaco per regolamento dei diritti di pesca dei chioggiotti.

— Torna a ripetersi la notizia che l'on. Lovito riprenderà le funzioni di segretario generale all'Interno.

Il *Moniteur de Rome* nota che questa notizia del giornale liberale deve essere accolta con grandissima riserva.

Francia

Il presidente della Repubblica ha firmato testè parecchi decreti che restituiscono a molti ecclesiastici l'assegno sospeso o indi soppresso precedentemente.

DIARIO SACRO

Giovedì 28 febbraio S. Martina v. (L. N. ore 7,24 p.)

Paglinzze d'oro

Quando non avessi altre prove dell'immortalità dell'anima che il trionfo del malvagio e l'oppressione del giusto, basterebbe ciò solo per non lasciarmi dubitare.

Una dissonanza così ingrata nell'universale armonia mi farebbe cercare di risolverla. Mi direi: Per noi non finisce tutto colla vita: tutto ritorna nell'ordine alla morte.

Rousseau.

Cose di Casa e Varietà

Incendi. A San Giorgio della Richinvelda il giorno 21 corr. un giovanotto d'anni 8 giocando con dei tizzoni accesi unitamente ad altro ragazzo, fu causa che prendessero fuoco il fenile e la stalla di suo padre Leolissa Giovanni che si ebbe quindi un danno di lire 1000 circa.

Altro incendio si sviluppò il 23 corr. nella casa di Rosignoga Gio. Batt. da Avicco. Questa volta l'incendio fu il nipote del danneggiato, Trassu Luigi d'anni 4, che era andato a trastullarsi nel fenile con dei zolfanelli. Il danno lo si ritiene di circa lire 1000.

Il cotonificio udinese pare definitivamente asserrato. Le difficoltà insorte, scrive il *Giornale di Udine*, per la non contemplata spesa per la viabilità verrà risolta con qualche facilitazione che si confida ottenere dal Comune nella decorrenza del canone per la cessione della forza motrice.

Ritirati, per gli indagi frappesti, o per altre cause, i capitalisti lombardi, si trovarono prontamente adesioni a Trieste per il concorso di lire 150 mila, tra le quali quella della grande banca Morpurgo e Parenti. Credesi che il giorno 29 corr. i sottoscrittori verranno convocati per annunciare la definitiva costituzione della Società, non dubitando che per quel giorno si otterranno ulteriori adesioni a completare il capitale prefisso d'un milione.

MUNICIPIO DI UDINE

Rivista settimanale sui mercati.

Settimana 8. Grani. Martedì pochissima roba in tutti i generi. Domande limitatissime.

Giovedì, cosa insolita, il mercato fu discretamente provveduto, quantunque quasi ogni anno rimanesse deserto per la ricorrenza dei giorni di grasso. Il granoturco ebbe facile esito ed a prezzi convenienti.

Sabato. Sufficientemente coperta la piazza in modo da soddisfare le domande ancorché si facessero con abbastanza attività. Il granoturco scelto si sostenne, ciò che produsse poca disposizione alla discesa per genere più comune.

Il prezzo minimo e massimo corse così:

Martedì. Granoturco da 10,80 a 11,70.

Giovedì. Frumento a 18, — granoturco da 10,76 a 12, — segala a 11,75.

Sabato. Granoturco da 11,30 a 12,50 — segala a 12,50 — fagioli alpigiani da 25, — a 34, — fagioli di pianura da 16, — a 18, — castagne da 18, — a 19, —.

Il rialzo medio settimanale per granoturco fu di cent. 28, pelle castagne lire 1, —, il ribasso per fagioli di pianura centesimi 79.

Foraggi e Combustibili. Poco in tutto.

CARNE DI MANZO

Table with 2 columns: Quality (I, II, III) and Price per kg (L. 1.70, 1.60, 1.40, 1.60).

Table with 2 columns: Quality (I, II, III) and Price per kg (L. 1.50, 1.40, 1.30).

CARNE DI VITELLO

Table with 2 columns: Quantity (Quarti davanti, distro) and Price per kg (L. 1.40, 1.30, 1.80, 1.60).

I numeri vincitori della grande Lotteria di Verona.

Lotteria di Verona. (Continuazione - Vedi numero d'ieri). Vinsero i premi di L. 100 sulle 5 categorie i numeri

Large table listing lottery numbers and prizes for various categories.

TELEGRAMMI

Suakim 26 — La situazione è gravissima, gli ufficiali turchi delle truppe negre domandano di dimettersi. Queste truppe nel numero di qualche migliaio, sono detenute nel campo ma non disarmate.

Londra 26 — Un dispaccio da Suakim dice: Le truppe negre, ammutinate, ricusarono di deporre, le armi e si dispersero minacciando di unirsi ai ribelli; si spediranno al Cairo appena abbiano trasporti disponibili.

Cairo 26 — Graham telegrafa che lo sbarco delle truppe di Trinkitat terminerà completamente fra alcuni giorni.

Londra 26 — I crediti supplementari per l'Egitto, domandati al Parlamento sono 37000 sterline per l'esercito; 147000 per i marinai. Hewet rifiutò il rinforzo offertogli dicendo che le sue forze a Suakim sono sufficienti per respingere ogni attacco.

Parigi 26 — I generali Schramm e Wimpffen sono morti.

Berlino 26 — E' giunto stamane il granduca Michele con la deputazione; fu ricevuto alla stazione colla massima cordialità. Il principe ereditario lo accompagnò all'ambasciata di Russia.

Londra 26 — Parecchi indizi fanno attribuire l'esplosione della stazione di Vittoria alla dinamite. Un impiegato al deposito dei bagagli dice che un individuo consegnò lersora in deposito una piccola valigia pesantissima. Più tardi intese uno strano rumore, simile a quello prodotto dal meccanismo di una sveglia, ma non fece attenzione.

Il Times ha da Pietroburgo Tchernajeff fu richiamato, perchè ostinavasi a proporre continuamente piani d'invasione in India con grande malcontento dell'imperatore.

Il Times ha da Filadelfia; un oragano negli Stati Uniti del sud cagionò la morte di 600 persone e la perdita di otto milioni di dollari.

Berlino 26 — L'imperatore in uniforme di colonnello del reggimento Kutaga recossi all'ambasciata di Russia per salutare il granduca Michele e la deputazione che lo accompagnò; quindi i sovrani ricevettero gli ospiti russi, e il granduca visitò tutti i principi che gli restituiranno la visita.

Genova 26 — Iersera è morto il senatore Sanfront.

Washington 26 — Presentossi alla Camera un bill che proibisce agli stranieri di acquistare proprietà fondiaria negli Stati Uniti.

Leers (presso Roubaix) 26 — 125 tessitori si sono posti in iscolopera. Furono affissi proclami anarchici.

Il Prefetto dei Pirenei orientali fu nominato delegato permanente presso Andora in luogo del sottoprefetto Prades.

Vienna, 26 — Telegrafano da Costantinopoli:

Un incendio fortuito scoppiato la notte scorsa incenerì tutta la città di Silleh nel vilayet di Konia o Konis.

Più di due mila famiglie sono senza pane ed tetto: 22 persone rimasero bruciate. I danni sono enormi. I giornali turchi aprono sottoscrizioni per soccorrere que' miseri.

NOTIZIE DI BORSA

27 febbraio 1884

Table with 2 columns: Item (Rend. It. 5 1/2, Rend. austr. in carta) and Price.

Carlo Moro garante responsabile.

A VVISO

Nel laboratorio in via Rauscedo N. 4, diretto dalle sottoscritte, si eseguisce qualunque lavoro di sartoria e modista, secondo le migliori e più recenti mode, unendo alla eleganza e buona gusto, i più modici prezzi.

Si eseguisce anche qualunque lavoro in bianco ed appartamenti di chiesa.

Alle signore che vorranno onorarle dei loro pregiati comandi, le sottoscritte promettono puntualità e precisione nell'eseguire le ordinazioni che loro verranno affidate.

Il laboratorio è largamente fornito di fiori artificiali, nastri ed altri articoli di moda.

Udine, 2 febbraio 1884.

Luigia Micelli — Emma Santi

PRESSO LA DITTA

Urbani e Martinuzzi

ex negozio STUFFERI Piazza S. Giacomo Udine

Trovansi un copioso assortimento Apparecchi Sacri, con oro e senza, e qualunque oggetto ad uso di Chiesa.



**ORARIO della Ferrovia di Udine**

**ARRIVI**

da AREEZIO ore 9,27 ant. accel.  
TRIESTE ore 1,05 pom. sin.  
ore 8,08 pom. id.  
ore 1,12 ant. misto

da VENEZIA ore 7,37 ant. diretta  
ore 9,54 ant. om.  
ore 5,52 pom. accel.  
ore 8,28 pom. om.  
ore 9,30 ant. misto

ore 4,58 ant. om.  
ore 9,08 ant. id.  
ore 4,30 pom. id.

PONTEBBA ore 7,44 pom. dir.  
ore 8,20 pom. diretta

**PARTENZE**

per ore 7,54 ant. om.  
TRIESTE ore 8,04 pom. accel.  
ore 8,47 pom. om.  
ore 2,50 ant. misto

ore 5,10 ant. om.  
per ore 9,54 ant. accel.  
VENEZIA ore 4,46 pom. om.  
ore 8,28 pom. diretta  
ore 1,43 ant. misto

ore 6,11 ant. om.  
per ore 7,48 ant. diretta  
PONTEBBA ore 10,35 ant. om.  
ore 8,26 pom. id.  
ore 9,06 pom. id.

**OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE**  
Stazione di Udine - H. Istituto Teateo.

26 febbraio 1924.

	ore 9 ant.	ore 9 pom.	ore 9 nott.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.91, sul livello del mare	748.2	747.0	749.6
Umidità relativa	72	39	05
Stato del cielo	coperto	coperto	coperto
Acqua cadente	—	W	W
Vento direzione	—	5	2
velocità chilom.	—	—	—
Termometro centigrado.	5.4	10.9	6.3

Temperatura massima 12.3  
minima -3.9

Temperatura minima all'aperto -4.0

**OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO**  
CHIARO E DI SAPORE GRATO

Provenienza diretta in Udine

Alla Drogheria FRANCESCO MINISINI



OLIO FEGATO DI MERLUZZO PRIMA PESCA

Optimo rimedio per vincere e frenare la Scrofola ed in generale tutte quelle malattie fibrosi in cui prevalgono la debolezza o la Diatesi Strumosa. Quello di sapore gradevole e specialmente fornito di proprietà medica, mentosa al massimo grado. Questo olio proviene dai banchi di Terra-nova dove il marluzzo è abbondante della qualità più idonea a fornirne migliore.

**COROTTO**  
detto **MIRABILE**

Le incontestabili virtù di questo corotio sono antichissime da più di un secolo di prova. È valevole comunemente per flussi di denti, delle gengive, delle gengive ecc. È ottimo per tumori freddi, glandulari, serofolosi, ostruzioni di milza, di fegato, per alcune apoplemie, e doglie fissi o vaganti retinativi; che o così pure per cefali, per emicranie, per contusioni o per ferite e urti di simili natura. Si avverte che in qualunque stagione questo corotio si adopera senza pregiudicare.

Stabilità da L. 1, 1.50, 2 e 2.50. Unico deposito per l'Italia presso l'ufficio annunzi del Cittadino Italiano.

Coll'aggiunta di 25 cent. si applica ad ogni confezione postale.

**LUSTRALINE**



LUCCIO LIQUIDO che ottiene quasi istantaneamente un magnifico risul-tato impareggiabile per lucidare la calce senza adoperare lo spazzolo. Si usa pure con gran successo per dare un bel lucido alle cinture, fodere nere, polle, scabbie, visiere dei lepi, i cuoi, smalti da viaggio, i finimenti dei cavalli, ecc. ecc.

La Lustraline non va applicata sulle spazzole, ma solo sulla piccola spugna che va unita al tappo d'ogni bottiglia.

La Lustraline sciolta prontamente e rende impermeabili gli oggetti.

La Lustraline adoperata per alcun tempo facendo una specie di crema va scelta imbevendo la spugna di cuoio e piccoli passano un po' di glicerina che ammorbidisce il cuoio.

La Lustraline non contenendo acido di serie non brucia il cuoio anzi lo conserva. La Lustraline evita di invecchiare i gantoni, e lo signore non macchiano più le vesti di nero.

La bottiglia L. 1.50 (con istruzioni) fabbrica: FAUB. Montmartre Parigi

Deposito in Udine all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, Via Gorgi N. 23. Aggiungendo cent. 50 si spedisce ovunque per pacco postale.

**ACQUA di CAMELINA**  
di Gerasimo Curato

Per mezzo di una distillazione di diversi vegetali aromatici abbiamo ottenuto una acqua per il collo, la pelle, la profumeria a quanto se ne vuole. È una acqua mirabilmente a dis-sipare le macchie spatiche del viso, rinfrescare la pelle dell'irritazione in qualunque parte del corpo, rinfrescare la bocca, mordida, e usata in un modo opportuno è valida per la buona riforma energeticamente i denti e le gengive, rinfrescando i bianchi, senza alterare le gengive, rinfrescando il collo, la gola, il naso, i seni e dell'orecchio; applicata nel stomaco serve a espellere l'aria malumosa, specialmente nei bambini pallidi e di acqua, stagnante; finalmente il mattino, nei lavari da letto rinfrescano poca quantità nel bacile e quindi lavandosi il viso, rinfrescano la persona e la di un colore vermiglio; poche gocce ed in un ferro rinfresca bastare a profumare le stanze.

Prezzo di ogni bottiglia L. 1.20.

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, Via Gorgi N. 23. Aggiungendo 50 cent. si spedisce per pacco postale.

**TRAFORO ARTISTICO**

Unica rappresentanza della casa Barelli e deposito di tutti gli utensili per il traforo artistico, presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, Via Gorgi, 23.


**ARCHETTI**



Archetti porta seghe a leva ed eccentrici (proprietà esclusiva della casa Barelli) per eseguire lavori di traforo in legno, metallo, avorio, farfugine, ecc., profondità centimetri 25.

Prezzo L. 4.

**ARCHETTI**



Archetti porta seghe con manico girevole per usare le seghe che si spaziano profondità centimetri 20.

Prezzo L. 4.50.

Archetti porta seghe per traforo e piatti torniti.

Prezzo L. 4.50.

**Utile a tutti. CANFORINE BOXES**

Questo prezioso trovato, molto in uso in Inghilterra ed introdotto da poco in Italia, serve a preservare dal tarlo tutti gli oggetti in legno, pelli, stoffe, panni di ogni genere. Racchiude un elegante scatola chiusa sopra ovunque si hanno oggetti da preservare dal tarlo.

Ogni scatola costa 20.

Aggiungendo cent. 25 si applica ovunque per pacco postale. Dirigendosi all'ufficio annunzi del giornale Il Cittadino Italiano via Gorgi N. 23 Udine.

**REVIVE PENCIL SHARPENER**  
B. & COHEN & CO.  
TEMPERA LAPIS  
REVIVE PENCIL SHARPENER

Macchinetta in acciaio per temperare le matite. Tempra alla libreria del Cittadino Italiano, via Gorgi N. 23.

Tipografia del Patronato

**CROMOTRICOSINA**  
PER LE CALVIZIE E CANIZIE

Deposito in Udine presso l'Ufficio annunzi del Cittadino Italiano.

**POLVERE INSETTICIDA**  
CON SUPERIORE APPROVAZIONE

INNOVATA ALLA SALUTE DELLE PERSONE, AMMESSA ALLA ESPOSIZIONE ITALIANA DEL 1911.

Modo di servirsi:

1. Per pulire i letti dagli insetti se ne spolverizza il tavolo e le lenzuola; i materassi ed i paglieroni; 2. Per le lenzuola se ne brucia un tantino ed si carbona o in una tabacchiera con spirito, tenendo chiusi gli assi ed i balconi; i fiori e le piante si possono liberare dalle formiche spolverizzando con il fiore; e per la stessa ragione si spolverizza sopra lo specifico e strofinandolo leggermente sino a che esso sia penetrato fra i peli; 4. Lo stesso si faccia sulla testa ova esistono pidocchi ed altri insetti di simile genere; 5. I panni si conservano liberi dal tarlo, se, nei porti in carbo vi si spandi sopra e nelle pieghe questo polvere; 6. Le gabbie degli uccelli e le ciste dei pollai ecc., si possono conservare sotto dai fastidiosi insetti, e spargendone tra le piume dei volatili si rendono liberi dai moscerini; 7. Per la camera, meglio che l'apezzatura esistente ormai, si bruci la polvere per distruggerla.

Prezzo dell'astuccio grande cent. 65, scatola cent. 25.

Deposito in Udine presso l'ufficio annunzi del giornale Il Cittadino Italiano.

Aggiungendo cent. 25 si spedisce col mezzo dei pacchi postali.

**TELA ALL'ASTRO MONTANO**  
superiore alla Tela all'Arnica.

Per la perfetta guarigione dei calli, vesci, indurimenti della pelle, occhi di pernice, ascessi della gola, bruciori ai piedi causati dalla traspirazione. Calma per eccellenza pruriginosi del dolore acuto prodotto dai calli infiammati.

Scheda doppia L. 1. e sempli cent. 60.

Aggiungendo cent. 50 all'importo si applica ovunque dalla Compagnia editrice del giornale Il Cittadino Italiano.

**BOUQUET PRINCIPessa MARGHERITA**

Profumo soavissimo per il fazzo letto e gli abiti

DEDICATO A SUA MAESTÀ LA REGINA D'ITALIA

preparato da sottoposta profumiere

**FORNITORE D'ESCLUSIVO**

DELLA

RE. Corti d'Italia e di Portogallo

PREMIATO

alle Esposizioni Internazionali di Milano 1871 e 1881

Questo bouquet gode da sessant'anni di rinomanza nella più alta aristocrazia e viene giustamente e a ragione ad ogni parte per la sua perfezione di odore. Essi conservano per molto tempo la sua fragranza e non invecchia mai.

Fiascone L. 2.50 e L. 5.

Deposito presso l'Ufficio annunzi del Cittadino Italiano.

**LOMI FUMANTI**

per profumare e disinfectare la casa. Si adoperano ovunque si ha umidità. Spandono un gradevolissimo ed igienico profumo, atto a correggere l'aria viziata.

Un elegante scatola contenente 24 coni L. 1.

Aggiungendo cent. 50 si spediscono dall'ufficio annunzi del Cittadino Italiano via Gorgi N. 23.

**FARNA LATTEA H. NESTLÉ**

15 ANNI DI SUCCESSO

21 RICOMPENSE  
di cui  
8 DIPLOMI D'ONORE  
e  
8 MEDAGLIE D'ORO

**ECRTIFICATI**  
NUMEROSI  
delle primarie  
**AUTORITÀ**  
mediche

**ALIMENTO COMPLETO PEI BAMBINI**

Essa supplisce all'insufficienza del latte materno, facilita lo stivatore, digerisce facile e completa. — Si vende in tutte le buone farmacie e drogherie.

Per fare le numerose confezioni seguire senza ogni errore la firma dell'INVENTORE

HENRI NESTLÉ VEVEY (Svizzera).

**FARMACIA G. CASARINI**  
BOLOGNA

**Liquore Odontalgico**

cooperante la gengiva e preventivo contro il cario dei denti.

Prezzo L. 1 al fiasco con istruzioni.

Unico deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano.

Dell'ammontare di 50 cent. si spedisce con pacco postale.

**5 cent. simi**

Una scatolaletta metallica di penna per cinque centesimi.

contenenti tutto l'indispensabile per scrivere possono anche servire per eleganti regali. Prezzo Lire 4.

**NECESSAIRES**

**ALBU'S** PER DISGNO

Prezzo di lire 1.75

**DEPOSITO ALLA LIBRERIA del PATRONATO**

**PACCHI POSTALI**

Caricatura per cartoline e pacchi postali. Qualità. Si vende Lire 1.50 al chilo.

**Augusti**

Il massimo buon mercato. Prezzo 2.50 centesimi.

Scartariato assortito di viglietti festivi per bambini.

**ACQUA MARAVIGLIOSA**  
per TINGERE  
Barba e Capelli

È la più semplice ed il più facile per tingere. Per chi cogliere il risultato a naturale sui capelli.

Colori.

Quest'acqua assolutamente pura è di ogni natura, bianca, da forza e rigore alla radice dei capelli da farli rinvigorire e d'impedire la caduta. Conserva pure fresco il bello del capo e la presenza della capigliatura. È un'acqua di una bellezza di tale natura, si possono conservare per più mesi i capelli nel loro preciso colore primitivo.

Prezzo del fiascone L. 4.

Deposito in Udine all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, Via Gorgi N. 23. Coll'aggiunta di 50 cent. si spedisce per posta.

**NON PIÙ LE TRISTI CONSEGUENZE DEL TARLO**

**CALLI**

Esportazione di premiata biguina Lazz, calligrafo incompensabile per l'Angola, Egitto, Turchia, Inghilterra ed Austria-Ungheria.

Questo premio Calligrafo di Lazz, Leopoldo di Padova, veniva di fama mondiale, esprime CALLI, occhi polina ed indurimenti cutanei senza fessure e senza infiammazione, sopprimendo il moderato unguento penicillina. — Scoperto con efficacia russa L. 1. con olio di ginepro e 50 centesimi della fabbrica autografa dell'inventore, e da modo di usare il Calligrafo.

Deposito per Udine e Provincia presso l'Ufficio annunzi del Cittadino Italiano.

Coll'aggiunta di cent. 50 si applica ovunque nel Regno, grande e piccolo il servizio dei pacchi postali.

**Sacchetti odorosi**

Indispensabili per profumare la biancheria; odori assortiti: violetta, yponon, randa ecc.

50 centesimi all'ufficio annunzi del Cittadino Italiano a cent. 20 l'uno.

Aggiungendo 50 cent. si applica ovunque per pacco postale.

**ACQUA DELL'EREMITA**

Indispensabile per la distruzione delle emicranie. Molti furono curati con l'acqua di Ermita, e si applica al capo invecchiato, ma che tutte non hanno una che erano affetto ed eccita tutti i nervi, con questa acqua ed indispensabile preparazione chimica, priva di sostanze nocive, si applica a tanto che, una volta usata, subito le emicranie e loro segni ne vogliono a per sempre e se restano più di tutti gli altri ed altri su cui altri applicata quest'acqua.

Il fiasco cent. 80.

Si vende all'ufficio annunzi del giornale Il Cittadino Italiano, Udine Via Gorgi N. 23.